                                                                                                               Gubbio 18/10/2016

Caro presidente Ubaldo

Cari consiglieri

Carissimi Santubaldari tutti,

vengo a manifestarvi la decisione già presentata al Vescovo, di lasciare l'incarico di cappellano della Famiglia dei Santubaldari.

Constatando quanto poco negli ultimi anni, sono stato presente alla vita della famiglia e, avendo ricevuto dal 3 Luglio scorso l' incarico di curare, insieme alla parrocchia di Semonte, anche quella di Casamorcia, mi sono sempre più convinto che, per svolgere con assiduità e continuità il ministero di parroco, avrei dovuto lasciare tutti gli incarichi che avevo in Diocesi.

 Ormai quasi tutti gli incontri si svolgono dopo cena.

Ho chiesto così al Vescovo di essere sollevato anche dall' incarico di corresponsabile (insieme ad una coppia), dell' Ufficio di Pastorale Familiare Diocesano e di assistente degli scouts, sia delle Agesci che del nativo Masci.

 È venuto perciò il momento di salutarci dopo 7 anni che ci hanno visto “sotto lo stesso cero”; non sempre “c’ho fatto bene” e ve ne chiedo perdono, ma la bellezza del cero che non cade è perché  in quel momento qualcun’altro “c’ha fatto!”.

   Vi ringrazio per l' opportunità che mi avete dato di essere più contatto con persone e questioni della nostra Festa e di riconoscere un' azione di volontariato generoso che a partire dall' amore per Sant’Ubaldo ed  i Ceri, dietro i principi statutari del sodalizio, si estende ad altre manifestazioni del vivere cittadino.

Auguri di continuo e buon operato.

                                                                                                                                   Vi abbraccio con affetto

                                                                                                                                             Don Armando